

ALLEGATO A

AVVISO DI INTERPELLO INTERNO A CARATTERE COMPARATIVO per la reggenza delle funzioni dirigenziali dell'Area Gestione Patrimonio, comprensiva della direzione del Servizio Gestione Inquilini

Art. 1 – Oggetto e finalità

È indetto, in esecuzione della deliberazione del C.d.A. n. 53 del 24.08.2026, un interpellato interno comparativo per l'individuazione del dipendente cui attribuire, in via eccezionale e temporanea (reggenza), le funzioni dirigenziali dell'Area Gestione Patrimonio, nelle more della copertura ordinaria del posto dirigenziale vacante. Alla direzione del soggetto incaricato è ricondotta anche la diretta direzione del Servizio Inquilinato, posto alle sue dirette dipendenze funzionali.

Art. 2 – Natura giuridica dell'incarico

L'incarico ha natura di reggenza: ha carattere strettamente temporaneo ed eccezionale; non configura nuova assunzione né costituzione di rapporto dirigenziale autonomo o a termine; non comporta alcun diritto all'inquadramento nella qualifica dirigenziale; si risolve in assegnazione temporanea di funzioni nell'ambito del rapporto di lavoro già in essere.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda i dipendenti in servizio a tempo indeterminato inquadrati nell'area dei funzionari (Cat. D), in possesso, alla scadenza dell'avviso, dei seguenti requisiti:

- assenza di procedimenti disciplinari in corso e di cause di incompatibilità/inconferibilità;
- titolo di studio coerente con le funzioni tecniche dell'Area;
- particolare e comprovata qualificazione professionale, esperienza e titoli attinenti alle funzioni tecniche e alla gestione dell'inquilinato.

Art. 4 – Criteri di valutazione comparativa

La valutazione è effettuata sulla base dei criteri di seguito indicati, approvati dal C.d.A., su base 100:

Criterio di valutazione	Punteggio max
Esperienza professionale nell'area/funzioni tecniche	fino a 30
Titoli di studio	fino a 35
Competenze su gestione tecnica, procedure di gara, finanziamenti (PNRR/PNC/FESR), patrimonio e gestione inquilinato	fino a 35
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione comparativa avviene come segue:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
A) Esperienza professionale nell'area/funzioni tecniche	30 punti
Anzianità di servizio nell'Area E.Q. Cat. D: 2 punti/anno (0,16/mese)	max 30 punti
B) Titolo di studio	35 punti
Laurea Triennale (non cumulabile con magistrale)	max 5

Laurea Magistrale/Specialistica o V.O.	max 10
Master I livello (D.M. 270/2004)	max 3
Master II livello o seconda Laurea	max 5
Diploma di specializzazione post-laurea universitario	max 5
Dottorato di Ricerca	max 7
C) Competenze su gestione tecnica, procedure di gara, finanziamenti (PNRR/PNC/FESR), patrimonio e gestione inquilini	35 punti
Percorsi formativi certificati pertinenti (≥ 5 gg/30 ore): 0,5 pt/corso	max 3
Certificazioni informatiche/linguistiche (ultimo decennio)	max 3
Attività lavorative pertinenti (ultimo quinquennio): 0,1 pt/mese	max 3
Incarichi di responsabilità formali (≥ 1 anno, ultimo quinquennio): 1 pt/incarico	max 8
Abilitazione professionale pertinente (una sola)	max 6
Valutazione della performance (media ultimi 3 anni): punteggio = $(\text{media}/100) \times 30$	max 7
TOTALE	100 punti

I titoli e le competenze sono valutabili esclusivamente se pertinenti rispetto al profilo di Dirigente Tecnico. Il punteggio per i titoli di studio è calcolato con la formula: $(\text{punteggio max} / (\text{voto max} - \text{voto min})) \times (\text{voto conseguito} - \text{voto min})$. A parità di punteggio prevale il candidato di minore età anagrafica. È onere del candidato indicare nella domanda, con dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000, tutti gli elementi necessari alla valutazione; in mancanza, il titolo non sarà valutato.

A parità di punteggio, costituisce criterio preferenziale la maggiore esperienza specifica nelle funzioni tecniche e nella gestione del servizio inquilinato e, in subordine, la minore anzianità anagrafica.

Art. 5 – Durata

L'incarico ha durata determinata, con termine finale espresso collegato alla copertura ordinaria della posizione dirigenziale vacante, e **comunque non superiore a 12 mesi**, salvo cessazione anticipata.

Art. 6 – Trattamento economico

Al soggetto incaricato è riconosciuto il trattamento economico previsto dal CCNL della dirigenza degli Enti Locali applicabile per la reggenza compresa di retribuzione di posizione e di risultato, per la durata dell'incarico e nei limiti della copertura di bilancio, senza nuovi o maggiori oneri. Il trattamento cessa con l'incarico e non incide sull'inquadramento del dipendente.

Art. 7 – Presentazione delle domande

La domanda, con curriculum datato e sottoscritto, deve pervenire **entro 10 giorni dalla pubblicazione**, con le modalità di cui all'avviso: protocollo interno / PEC iacptpamm@postecert.it.

Art. 8 – Procedura di valutazione

La valutazione comparativa è affidata alla commissione costituita ai sensi dell'art. 72 del Regolamento, che redige apposito verbale con la graduatoria comparativa, sulla cui base è adottata la deliberazione di conferimento del C.d.A.

Art. 9 – Pubblicità e trattamento dei dati

L'avviso è pubblicato **all'Albo / sul sito istituzionale per 10 giorni**. I dati sono trattati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, per le sole finalità della procedura.

Art. 10 – Rinvio

Per quanto non previsto si rinvia al Regolamento, al CCNL applicabile e alle prescrizioni della nota regionale prot. n. 29903 del 28 luglio 2026.

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL
SERVIZIO I DELL'AREA ORAGANIZZATIVA

(Dott. Vincenzo Spanò)